

## LA DIDATTICA DEGLI INTERI RELATIVI

*Nota di Franco Eugeni del 1970-71*

*Aggiunte alle dispense del 1969 nell'A.A. 1970-71*

Nella scuola media inferiore, il concetto di **numero intero relativo** viene introdotto dal punto di vista **intuitivo** mediante l'attribuzione di due segni ad ogni naturale (eccetto lo zero).

Si elencano poi le **regole pratiche** di informazione per la **somma** ed il **prodotto** di due o più relativi e si inizia quindi il calcolo delle espressioni.

Nella Scuola Media Superiore è opportuno raffinare tale introduzione, pur senza tuttavia ricorrere a concetti generali, purtroppo così formale, dell'**ampliamento** mediante **classi di equivalenza**.

Un metodo molto produttivo e già da molti sperimentato è quello basato sulle seguenti considerazioni.

Sia  $N_0 = \{0, 1, 2, \dots, n, \dots\}$  l'**insieme dei numeri naturali**.

Ad ogni **coppia ordinata di naturali**  $(n, m)$ , mediante l'**operazione di sottrazione** può **associarsi**  $m - n$  se  $m > n$ ,  $n - m$  se  $m < n$  oppure  $0$  se  $m = n$ .

La coppia  $(n, m)$  può pensarsi come un **nuovo ente** che chiamiamo ancora **numero** al quale possono associarsi i **simboli** definiti dalla tabella:

$$(m, n) \begin{cases} \rightarrow + (m - n) & \text{se } m > n \\ \rightarrow 0 & \text{se } m = n \\ \rightarrow - (n - m) & \text{se } m < n \end{cases}$$

I **simboli**  $+$  e  $-$  **apposti davanti** ai naturali  $m - n$  e rispettivamente  $n - m$  si precisa che hanno solo **carattere distintivo** e sono soltanto un ulteriore modo di distinzione se **in una coppia il primo elemento è maggiore od inferiore al secondo**.

Definiamo ora nell'**insieme delle coppie** una nuova **nozione** di **eguaglianza** dicendo che :

**due coppie si dicono uguali quando e solo quando producono lo stesso simbolo.**

Così, per **esempio**, essendo:

$$(3, 7) \rightarrow -4$$

$$(5, 9) \rightarrow -4$$

scriviamo:  $(3, 7) = (5, 9)$

Se inoltre:

$$(m,n) \rightarrow +h$$

conveniamo con un abuso di notazione di scrivere:

$$(n,m) = h$$

Così ad **esempio**:

$$(3,7) = (5,9) = -4$$

$$(2,1) = (7,6) = +1$$

A questo punto chiamiamo con questa nozione di *eguaglianza*<sup>1</sup> l'*insieme di tali coppie*, *insieme Z di numeri relativi*.

Tale *insieme* viene poi *ordinato* nel modo seguente.

Saranno chiamati *positivi*, ed il loro *insieme* sarà indicato con  $Z^+$ , *i numeri* del tipo  $+n$ , e tali numeri saranno identificati con i naturali.

Saranno chiamati *negativi*, e il loro *insieme* sarà indicato con  $Z^-$ , i numeri del tipo  $-n$ .

Pertanto porremo

$$+n < +m \quad \text{se e solo se} \quad n < m$$

$$-n < -m \quad \text{se e solo se} \quad n > m$$

Inoltre,

**per definizione, ogni elemento di  $Z^-$  è minore di 0 e 0 è minore di ogni elemento di  $Z^+$ .**

A questo punto **definiamo** le *operazioni* col porre:

$$(+m) + (+n) = +(m+n)$$

$$(-m) + (-n) = -(m+n)$$

cioè

$$(+m) + (-n) = \begin{cases} +(m-n) & \text{se } m > n \\ 0 & \text{se } m = n \\ -(m-n) & \text{se } m < n \end{cases}$$

---

<sup>1</sup> Si osservi come si è arrivato, anche se in modo meno formalistico, ai relativi con una nascosta relazione di equivalenza nelle coppie.

Definite in tal modo le proprietà associativa e commutativa sono di difficile verifica pertanto evitiamo di dimostrarle, ma le enunceremo soltanto.

Se invece **definiamo** la **somma** ponendo

$$(m, n) + (a, b) = (m + a, n + b)$$

si può da questa definizione, come esercizio, sia dimostrare le proprietà sopradette, sia dimostrare la tabella precedente.

Infatti

### Proprietà associativa

$$(m, n) + [(a, b) + (\alpha, \beta)] = (m, n) + (a + \alpha, b + \beta) = (m + (a + \alpha), n + (b + \beta))$$

che per la **associatività** dei **naturali** è eguale a

$$((m + a) + \alpha, (n + b) + \beta) = (m + a, n + b) + (\alpha, \beta) = [(m, n) + (a, b)] + (\alpha, \beta).$$

### Dimostrazione della tabella

$$(+n) + (+m) = (n, 0) + (m, 0) = (n + m, 0) = +(n + m)$$

$$(-n) + (-m) = (0, n) + (0, m) = (0, n + m) = -(n + m)$$

$$(+m) + (-n) = (m, 0) + (0, n) = (m, n) = \begin{cases} +(m - n) & \text{se } m > n \\ 0 & \text{se } m = n \\ -(m - n) & \text{se } m < n \end{cases}$$

### Proprietà commutativa

$$(m, n) + (a, b) = (m + a, n + b)$$

che per la proprietà commutativa dei naturali è eguale a

$$(a + m, b + n) = (a, b) + (m, n)$$

Anche il prodotto può essere definito in due diversi modi.

Consideriamo i segni  $S = \{+, -\}$

Definiamo un'operazione di **moltiplicazione in S** mediante la tabella :

.	+	-
+	+	-
-	-	+

Chiamiamo, dato un *intero relativo*, *valore assoluto di esso il naturale corrispondente* .

Per *definizione* si chiama *prodotto di due interi relativi l'intero relativo avente per valore assoluto il prodotto dei valori assoluti e per segno il prodotto dei segni*

Si ha così :

$$(+n) \cdot (+m) = (m \cdot n) = (-n) \cdot (-m)$$

$$(+n) \cdot (-m) = (-n) \cdot (+m) = -(m \cdot n)$$

Le proprietà commutativa ed associativa si verificano con una certa difficoltà dovendosi trattare più casi, le stesse difficoltà s'incontrano per la proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma .

Si può, qualora si desiderino dimostrare in maniera semplice tali proprietà, ricorrere ad una *definizione formale* e cioè porre per definizione :

$$(\beta) \quad (m, n) \cdot (a, b) = (ma + nb, na + mb)$$

dalla quale essendo :

$$(m, n) = (+m) - (+n) = m - n$$

e

$$(a, b) = (+a) - (+b) = a - b$$

si deduce subito

$$(m - n) \cdot (a - b) = (ma + nb) - (na + mb)$$

e quindi anche :

$$(+m) \cdot (+a) = (m \cdot a) \quad , \quad (-n) \cdot (-b) = +n \cdot b$$

$$(+m) \cdot (-b) = (m \cdot b) \quad , \quad (-n) \cdot (+a) = -(n \cdot a)$$

Dalla  $(\beta)$  si deducono subito le *proprietà commutativa* ed *associativa* nonché la *distributiva* e la *legge di annullamento*.

### **Esempio 1**

#### Proprietà distributiva

$$(a, b) \cdot [(m, n) + (h, k)] = (a, b) \cdot (m + h, n + h) = \\ = (a \cdot (m + h) + b \cdot (n + k), b \cdot (n + k) + a \cdot (m + h))$$

Si ha

$$(a, b) \cdot (m, n) + (a, b) \cdot (h, k) = (a \cdot m + b \cdot n, a \cdot n + b \cdot m) + (a \cdot h + b \cdot k, a \cdot k + b \cdot h) =$$

$$= (a \cdot m + b \cdot m + a \cdot h + b \cdot k, a \cdot n + b \cdot m + a \cdot k + b \cdot h)$$

per la *proprietà distributiva* dei *naturali* dall'eguaglianza dei primi membri si deduce *quella dei secondi membri*.

## Esempio 2

### Legge di annullamento

Osservato che  $(m, n) = 0$  se e solo se  $m = n$ , se  $(m, n) > 0$   $(a, b) > 0$  si ha

$$(m, n) \cdot (a, b) = (m - n, 0) \cdot (a - b, 0) = + [(m - n) \cdot (a - b)]$$

Ora in  $N_0$   $(m - n) \cdot (a - b) = 0$  se è nullo uno dei fattori, per cui la *proprietà* continua a *valere* anche in  $Z$ .

**FINE DEL PARAGRAFO**